



“Ansaldo energia: buona notizia la ricapitalizzazione.”

lo dichiara Antonio Apa, Coordinatore Uilm Liguria

Prendo atto con soddisfazione della ricapitalizzazione dell'azienda anticipata con un comunicato il 28 marzo dalla Uilm che la stessa sarebbe avvenuta nei tempi stabiliti, evidenziando che per motivi tecnici l'effettiva liquidità avrebbe ritardato di pochi giorni. Con questa operazione si chiude il capitolo finanziario supportato anche dalla nomina del nuovo AD. Inoltre vogliamo rimarcare che a differenza di altri che si prendono meriti che non hanno, noi non siamo abituati ai soliti cliché di mobilitazione di cui la storia genovese ne è piena, ovvero quella di sventolare pezzi di carta inutili dopo aver fatto perdere ore di sciopero ai lavoratori senza nessun ritorno positivo.

Quello che ci contraddistingue da altri è la nostra capacità di avere idee e di interpretare le questioni industriali analizzandole e indicandone i rimedi. Questo è stato il nostro compito durante la vicenda Ansaldo Energia e lo sarà sempre. A chi intende mettere il cappello sulla vertenza AE si riconcili con se stesso in quanto i lavoratori sanno che chi ha messo a nudo le questioni industriali e finanziarie nonché quella della dirigenza è stata la nostra organizzazione, comunque ci sarà tempo per dire ai lavoratori come si sono svolti i fatti.

Ovviamente, non siamo ancora alla svolta decisiva viceversa, siamo al punto di partenza di un nuovo scenario che dobbiamo affrontare con il nuovo AD, non solo sulla parte finanziaria che è importante per sanare i debiti contratti da AE nei confronti dei fornitori, delle penali in essere e la garanzia degli stipendi dei lavoratori, risorse finanziarie che sono ancora a mio giudizio insufficienti a rilanciare i necessari investimenti.

Il vero problema è l'assenza di un vero piano industriale che necessariamente il nuovo AD dovrà colmare sia sul piano organizzativo che manageriale, commerciale etc nonché sull'acquisizione di nuove commesse necessarie per AE, aggredendo il mercato internazionale in quanto quello domestico italiano non offre garanzie. Noi collaboreremo con il nuovo AD in questa direzione, perché siamo consapevoli che la società ha tutte le caratteristiche per affermarsi sul mercato e giocare un grande ruolo che le spetta nella power generation

Genova, 31 marzo 2023